

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE DEI SERVIZI PER LA NAUTICA DA DIPORTO

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO¹:

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Unità di risultati di Apprendimento "Inquadramento della professione"
Assistenza orientativa sistema servizi nautica da diporto	Unità di risultati di Apprendimento "Erogare servizi di assistenza orientativa"
	Unità di risultati di Apprendimento "Gestire la relazione con i clienti/utenti"
Manutenzione sistemi e impianti	Unità di risultati di Apprendimento "Applicare tecniche e modalità di manutenzione e riparazione di sistemi e impianti del porto"
Gestione eventi critici	Unità di risultati di Apprendimento "Gestire eventi critici: procedure e protocolli per la prevenzione"
	Unità di risultati di Apprendimento "Applicare la normativa nautica"
Movimentazione delle imbarcazioni da diporto	Unità di risultati di Apprendimento "Movimentare imbarcazioni: conduzione, manovre, movimentazione"
Gestione servizi ambientali	Unità di risultati di Apprendimento "Gestire i servizi ambientali"
--	Unità di risultati di Apprendimento "Sicurezza sul luogo di lavoro"

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 3

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:

Titoli di studio:

- Assolvimento dell'obbligo di istruzione o, in subordine, proscioglimento dall'obbligo di istruzione.

Conoscenza linguistica:

- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari:

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

¹ Le Unità di risultati di apprendimento possono assumere valore didattico propedeutico o di consolidamento, non prevedendo in tal caso un diretto rapporto con le Unità di Competenza. Al fine della miglior riconoscibilità dei crediti formativi, ogni singola Unità di Competenza può essere correlata a più Unità di risultati di apprendimento. In caso di standard di percorso formativo rivolto al rilascio di abilitazioni, i riferimenti alle Unità di Competenza sono presenti solo ove applicabili.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME²:

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del settore di riferimento • Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali 	<i>"Inquadramento della professione"</i>	8	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche e manovre per l'ormeggio ed il disormeggio • Elementi di logistica integrata • Nodi, cime e cordami • Principali software per la gestione dei flussi informativi • Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure di assistenza nelle manovre per l'ormeggio e il disormeggio dei natanti e le modalità di posizionamento dei cavi di ormeggio • Interpretare informazioni e segnali relativi a problemi di soggiorno al fine di rimuovere eventuali cause di disservizio • Utilizzare strumentazioni tecniche e mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni con i naviganti (radio, telefono, fax, mail, etc.) e valutare la disponibilità di soluzioni di ormeggio • Valutare la corretta disposizione e la buona tenuta dei cavi di ormeggio per assicurare il natante alla banchina 	<i>"Erogare servizi di assistenza orientativa"</i>	56	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
3.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente 	<i>"Gestire la relazione con i clienti/utenti"</i>	24	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza

² La colonna "N" indica l'ordine obbligatorio di erogazione delle corrispondenti Unità di risultati di Apprendimento, in base alle relazioni di propedeuticità fra loro esistenti.

La colonna "Articolazione dell'Unità di Competenza" riprende quanto già indicato nella tavola 1, per la specifica Unità di risultati di Apprendimento oggetto della riga.

La colonna "Durata minima", indica il numero di ore complessive obbligatorie di attività didattica in aula/laboratorio, al netto dell'eventuale tirocinio curriculare.

La colonna "di cui in FaD" indica il numero massimo di ore realizzabili con tale modalità, con il vincolo della tracciabilità individuale delle attività svolte e nell'ambito del monte ore complessivo di cui alla colonna "Durata minima".

La colonna "Crediti formativi" indica, ove opportuno, le condizioni ed i limiti di riconoscibilità del credito di frequenza della corrispondente Unità di risultati di apprendimento.

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare, assistere, informare il cliente/utente, utilizzando codici e modalità di interazione adeguati 				
4.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali impianti ed attrezzature portuali (strutture di approdo) • Principi di elettrotecnica e termoidraulica • Impiantistica elettrica e termoidraulica • Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti • Principali strumenti e attrezzi di lavoro e modalità di utilizzo <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare semplici tecniche di intervento in base all'avaria riscontrata ed al tipo di impianto • Adottare tecniche e strumenti per la connessione dei servizi idrici ed elettrici alle unità da diporto e per i necessari rifornimenti di carburante • Individuare materiali, componenti, strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire • Interpretare informazioni relative a malfunzionamenti degli impianti portuali per elaborare ipotesi di soluzione 	<p><i>“Applicare tecniche e modalità di manutenzione e riparazione di sistemi e impianti del porto”</i></p>	56	Max 12	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza</p>
5.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa nautica da diporto e codice della navigazione • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare la normativa nautica e sulla sicurezza portuale 	<p><i>“Applicare la normativa nautica”</i></p>	20	Max 12	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza</p>
6.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure e protocolli per la prevenzione e gestione degli eventi critici • Lingua straniera tecnica di settore <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure e protocolli per la prevenzione e gestione degli eventi critici (imbarcazioni in avaria, richieste soccorso, etc) • Identificare le forme di intervento e le 	<p><i>“Gestire eventi critici: procedure e protocolli per la prevenzione”</i></p>	20	Max 12	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>modalità di supporto tecnico più adeguate ad assistere il diportista in difficoltà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare ipotesi migliorative nella gestione degli eventi critici in ambito portuale (priorità, modalità di interventi, etc.) • Riconoscere le esigenze e i bisogni propri del diportista in relazione alla richiesta di intervento acquisita • Comunicare informazioni utili alla navigazione, acquisendo e diffondendo bollettini meteo, messaggi o disposizioni 				
7.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di conduzione di gommoni e imbarcazioni da diporto • Tecniche di conduzione di rimorchi • Metodologie e procedure di alaggio • Mezzi di movimentazione e sollevamento imbarcazioni <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condurre di gommoni o imbarcazioni da diporto • Eseguire servizi di rimorchio, traino o recupero imbarcazioni ed equipaggi in mare • Gestire le operazioni di alaggio con mezzi di sollevamento 	<p><i>“Movimentare imbarcazioni: conduzione, manovre, alaggio, sollevamento”</i></p>	56	Max 8	<p>AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza</p>
8.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di gestione ambientale • Approccio ecologico e della sostenibilità ambientale • Processi di trattamento e smaltimento dei rifiuti • Elementi di merceologia <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare protocolli e utilizzare tecniche (panni assorbenti, barriere, etc.) per il contenimento e la bonifica degli inquinanti (es. sversamento di inquinanti in acqua) e il trattamento dei rifiuti solidi • Individuare ipotesi migliorative nella gestione ambientale dei servizi portuali (priorità, obiettivi, linee di interventi, etc.) • Rilevare le potenziali variabili critiche per il mantenimento dei livelli di qualità della gestione ambientale 	<p><i>“Gestire i servizi ambientali”</i></p>	28	Max 4	<p>AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> Valutare la pericolosità e il potenziale impatto ambientale dell'evento critico in relazione alla pericolosità e alle caratteristiche merceologiche e chimico-fisiche delle sostanze inquinanti 				
Nota ³	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario Sicurezza sul luogo di lavoro 	"Sicurezza sul luogo di lavoro"	16	Max 4	Ammesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DELL'EVENTUALE TIROCINIO CURRICULARE			284	Max 52	

5. TIROCINIO CURRICULARE:

Non obbligatorio – Durata massima consentita: 30% sul totale del percorso.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 10% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di risultati di apprendimento 2, 4 e 7, vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando laboratori pratici.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: --
- Crediti formativi di frequenza: La percentuale massima riconoscibile è il 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sull'eventuale tirocinio curriculare.

³ Collocazione a scelta del progettista.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento; presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. È consentita l'ammissione all'esame finale anche a fronte della frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo, previo parere favorevole - documentato - del collegio dei docenti/formatori.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.